



CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA e SERVIZI AL CITTADINO

Allegato sub. 1 – SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO DI SERVIZIO

SCRITTURA PRIVATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DEL SERVIZIO MENSA MEDIANTE FORNITURA DI TICKET ELETTRONICI ANNO 2024 E ANNO 2025 - CIG

Tra

Il Comune di Bisceglie, con sede legale in Bisceglie (BT) in Via Trento n. 8 (CAP 76011 – CF 83001630728) e rappresentato nella presente procedura negoziale, ai sensi dell’art. 107 del D.lgs. n. 267 e dei Decreti Sindacali n. 15/2022, n. 16/2022 e n. 3/2024, dal Dirigente della Ripartizione Amministrativa e Servizio al Cittadino, Dott.ssa Vincenza Fornelli nata a Terlizzi (BA) il 23.02.1977 e domiciliata per la carica presso la Sede Legale dell’Ente;

e

La società “*Day Ristoservice Spa*”, rappresentata -----
----- e, quindi, in nome e per conto della stessa, di seguito denominata Appaltatore.

Premesso che:

- l'articolo 50, comma 1, lettera b), a mente del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: *“b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”*;
- l’articolo 99, comma 3, del suddetto Decreto secondo cui: *“Agli operatori economici non possono essere richiesti documenti che comprovano il possesso dei requisiti di partecipazione o altra documentazione utile ai fini dell'aggiudicazione, se questi sono presenti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, sono già in possesso della stazione appaltante, per effetto di una precedente aggiudicazione o conclusione di un accordo quadro, ovvero possono essere acquisiti tramite interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.”*;

Vista e richiamata la Determinazione a contrarre R.G. n.1195 del 25.09.2024;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:



Art. 1 – Oggetto

L'oggetto del presente contratto consta nella fornitura da parte dell'Aggiudicatario di n. 23.000 ticket elettronici (di seguito buoni pasto) dal valore nominale facciale pari a 7,00€, oltre IVA dovuta per legge.

L'Aggiudicatario si impegna alla fornitura dei suddetti buoni pasto, come di seguito articolato:

- Anno solare 2024: fornitura di n. 11.150 buoni pasto;
- Anno solare 2025: fornitura di n. 11.150 buoni pasto.

Art. 2 – Durata

La durata dell'affidamento dovrà essere garantita dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla concorrenza del numero complessivo di buoni pasto dovuti dall'aggiudicatario nel corso dell'anno solare di riferimento, ai sensi dell'art. 1 del presente contratto.

L'aggiudicatario deve garantire la fornitura dei ticket anche se richiesti dall'Ente oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento degli stessi.

Art. 3 – Corrispettivo

L'importo complessivo dell'affidamento è pari a € 139.502,20 €, di cui € 5.365,47 € per IVA (4%), così suddiviso per esercizio finanziario:

- Anno 2024, fornitura di 11.150 ticket elettronici, dal valore nominale di 7,00 €, per un importo complessivo pari ad € 69.751,10 €, di cui IVA (4%) 2.682,73 €;
- Anno 2025, fornitura di 11.150 ticket elettronici, dal valore nominale di 7,00 €, per un importo complessivo pari ad € 69.751,10 €, di cui IVA (4%) 2.682,73 €.

L'operatore economico non potrà esigere per la prestazione oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito, ossia applicando un ribasso pari al 14,07% del valore facciale del singolo ticket.

Con il pagamento del suddetto corrispettivo, la Ditta si intenderà soddisfatta di ogni sua pretesa.

Art. 4 – Modalità di esecuzione dell'affidamento

La Stazione Appaltante invia apposita richiesta di ricarica all'Operatore Economico, che dovrà ricaricare le card nominative dei dipendenti, previamente fornite all'Ente, entro e, non oltre, i 7



CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA e SERVIZI AL CITTADINO

giorni successivi dall'invio della richiesta di ricarica secondo la modulistica resa disponibile dall'aggiudicatario.

L'operatore economico dovrà garantire il reso dei buoni pasto non utilizzati dal dipendente ed eventualmente scaduti al 31 dicembre dell'anno precedente, inviando apposita comunicazione entro e, non oltre, il 31 gennaio dell'anno successivo sulle modalità di reso dei BP e riemissione degli stessi.

Art. 5 – Divieto di subappalto

L'intero affidamento e le attività ad esso afferenti non possono costituire oggetto di subappalto conferito nei confronti di soggetti terzi rispetto all'Operatore Economico affidatario.

Art. 6 – Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

La Stazione Appaltante procede al pagamento degli importi regolarmente fatturati entro 30 giorni, previo accertamento della regolare esecuzione delle attività dovute dall'O.E. ed esecuzione dei controlli dovuti e previsti dalla normativa vigente anche in materia di fatturazione elettronica (requisiti di accettazione delle fatture).

La Stazione Appaltante e l'Appaltatore assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.ii.. Ai sensi dell'art. 3 della suddetta legge, tutti i pagamenti da parte della Stazione appaltante saranno effettuati a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente dedicato intestato all' O.E., comunicato dallo stesso con apposito modulo in data 22.07.2024, con contestuale dichiarazione della/e persona/e delegata/e ad operarvi.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, a comunicare eventuali variazioni relative al conto corrente dedicato ed ai soggetti delegati ad operarvi.

I pagamenti verranno eseguiti, previa acquisizione del DURC e ove necessaria della certificazione, sul conto corrente dedicato comunicato dall'Operatore Economico e sono subordinati, altresì, alla presentazione di corrispondenti fatture elettroniche ed alla verifica della regolarità contributiva dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà emettere fatture tramite l'utilizzo del sistema di fatturazione elettronica, con l'inserimento sulle stesse del codice univoco 89S3LK.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Bisceglie, Via Trento, 8 – 76011 Bisceglie, Codice Fiscale: 83001630728 - P. IVA: IT00973800725 – Codice Univoco 89S3LK e riportare il numero di impegno, della Determinazione di aggiudicazione definitiva e di CIG



CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA e SERVIZI AL CITTADINO

comunicato dalla Stazione Appaltante, nonché delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.136/2010 costituirà condizione risolutiva espressa del presente contratto, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.6 della legge 136/2010.

Articolo 7 - Ritardo nei pagamenti

Le parti, ai sensi del 4° comma dell'art. 4 del D.Lgs. n. 231 del 09/10/2002, 7 nella propria libertà contrattuale, stabiliscono, ai sensi del 1° comma dell'art. 5 del D.Lgs. n. 231 del 09/10/2002, che per eventuali ritardi di pagamento non verrà applicata alcuna maggiorazione al saggio d'interesse legale.

Articolo 8 - Risoluzione del contratto

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata/PEC con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei servizi appaltati;
- b) grave inadempimento alle disposizioni contrattuali;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, nell'esecuzione dei servizi appaltati;

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 9 – Controversie

È sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 212 del D. Lgs n. 36/2023.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Trani con esclusione della competenza arbitrale.

Articolo 10 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Articolo 10 – Anticorruzione

L'Appaltatore dichiara:



CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA e SERVIZI AL CITTADINO

- l'insussistenza di rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i dirigenti dell'ente;

- di non aver offerto o promesso somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, si impegna a non farlo durante l'esecuzione del contratto e a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;

- si impegna durante l'esecuzione del contratto, e per il biennio successivo, a non intrattenere rapporti di servizio o fornitura o professionali in genere con gli amministratori e dirigenti e loro familiari stretti (coniuge e conviventi);

- si impegna durante l'esecuzione del contratto a non avvalersi, a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia di rapporto, di dipendenti dell'amministrazione che siano cessati dal servizio nell'ultimo triennio e che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione diretti al perfezionamento del medesimo contratto.

Articolo 11 - Trattamento dati personali

La stazione Appaltante ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs.101/2018, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, individua il Dirigente della Ripartizione Amministrativa e Servizi al Cittadino quale titolare del trattamento dei dati forniti o comunque raccolti a tale scopo, nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico affidatario, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione e della esecuzione del contratto di appalto, nonché della rendicontazione del contratto e delle attività ad esse correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione, del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in



CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA e SERVIZI AL CITTADINO

materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali. L'Affidatario parimenti assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento ai sensi del GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”.

Articolo 12 - Codice di comportamento

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 3 del DPR n. 62/2013 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165” e dell'art. 1 del Codice di Comportamento del Comune di Bisceglie, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 324/2022, così come aggiornato con successiva Deliberazione n. 234/2023, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopraccitati codici, per quanto compatibili.

Art. 13 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materie e al Capitolato, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Costituiscono, altresì, allegati al presente contratto:

- La documentazione prodotta e caricata sul MEPA durante la fase di aggiudicazione,
- il riepilogo dell'Ordine che verrà trasmesso, secondo le procedure in uso sul MEPA;
- il DGUE prodotto dall'Appaltatore;
- il DURC;
- la verifica sulle eventuali inadempienze ex art. 48bis del D.P.R. 672/1973 s.m.i..

L'operatore si impegna a trasmettere la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo, pena la risoluzione automatica del contratto.



CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA e SERVIZI AL CITTADINO

Per presa visione e accettazione
Il Procuratore Speciale

Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. n.82/2005 e s.m.i

Comune di Bisceglie
Il Dirigente della Ripartizione
Amministrativa e Servizi al Cittadino
Dott.ssa Vincenza FORNELLI
Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. n.82/2005 e s.m.i